

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato	anno	L. 20
	il semestre	11
	il trimestre	5
	il mese	2
Estero	anno	L. 32
	il semestre	18
	il trimestre	8
	il mese	3

1 ma iscritti non si restituiscono.  
 - Lettere e pieghi non affrancati si  
 - Sping. no.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 40 — In terza pagina sopra le inserzioni (neurologia, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) cont. 20 — Dopo la firma del gerente cont. 10. — In quarta pagina cont. 10. — Per gli avvisi ripetuti di tanto in tanto ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## Cambiar sistema

Riportiamo dal *Corriere della Sera* la conclusione di un articolo che, sul proposito di cambiar sistema, fa alcuni apprezzamenti degni di nota.

«Noi ogni giorno imprechiamo alle lorde del «parlamentarismo»; e frattanto, quando le elezioni, giungono, ci affrettiamo, governi ed elettori, a ribadire le basi. Poiché il «parlamentarismo» non è altro che la tendenza dei Deputati a far prevalere i loro piccoli interessi, di persona o di collegio, sugli interessi di patria; e questa prevalenza, se è rarissima in quei Deputati che dagli elettori sono cercati, è frequentissima in quelli, che agli elettori ansiosamente si offrono.

«Quando la base della piramide è composta di questo metallo morale, è inutile chiedere quale ne potrà essere il vertice.

«Gli ordini di governo sono necessariamente il risultato di queste origini elettorali; la corruzione non può germinare che l'intrigo.

«E qui mi piace sostituire alle impressioni mie quelle di uno dei più alti funzionari pubblici, di un professore, di un senatore, di un pubblicista, di un vicepresidente del Consiglio di Stato, il quale fa precedere al suo recentissimo Codice amministrativo una introduzione, che è tutta un invito a mutare radicalmente «sistema».

«Infatti, scrive il Saredo: «Molti anni sono passati; le leggi sono succedute alle leggi; i regolamenti ai regolamenti; ma i criteri che dirigono la legislazione, se in qualche parte sono migliorati, conservano però nel loro complesso tutti i loro contrasti con la realtà delle condizioni e dei bisogni delle diverse popolazioni della penisola.

«E dopo aver brevemente esaminato questi contrasti, e l'instabilità degli ordinamenti e le facoltà discrezionali lasciate od assunte dai Ministri, afferma: «Non è un segreto per chiunque abbia notizia dei misteri dicasteriali, che sotto l'apparenza di riforma negli organici dei diversi servizi, si nasconde quasi sempre il preconcetto di un favore da farsi e di una disposizione legislativa e regolamentare da eludere per conseguire l'intento.» Sicché, secondo il Saredo, o piuttosto secondo la coscienza pubblica, «la conseguenza pratica di questo stato di anarchia amministrativa si vede; la mediocrità del personale che progredisce; il sacrificio dei migliori, il danno del pubblico servizio, l'abbassamento del carattere.»

«Non è un radicale, non è un socialista non è un oppositore del ministero Crispi quello che parla e scrive così; è un conservatore convinto, è un alto magistrato, che dallo studio e dalla pratica degli affari è tratto a riconoscere come ci domini un «sistema» sbagliato e come sia necessario mutarlo.

«I modi di mutarlo, possiamo discuterli noi pubblicisti, ma dovranno proporli, se hanno coscienza del dover loro e sentimento delle pubbliche necessità, gli oppositori del Ministero.

«E' qui che si porrà la loro «nobilitate»; poiché finora argomenti di dignità parlamentare e di moralità pubblica ne abbiamo a josa, ed hanno il loro valore; ma proposte di riordinamento governativo non ne abbiamo veduto spuntare.

«E questi urgono; anche a costo di vedere poi accusati d'audacia quelli che oggi si accusano di timidezza o d'inerzia.»

Ma il cambiamento di sistema quale base può avere volendo mantenere lo spirito rivoluzionario? Si può cambiar sistema se non si cambiano i principi? Può l'attuale andazzo perdurare ancora a dar di cozzo coi principi morali religiosi? E se è una necessità assoluta cambiar sistema perchè non si vuol fare il cammino a ritroso come insegna il Vegliardo del Vaticano? Chi vieta di fare respicenza? La Massoneria infudata al potere. Dunque si riconosca la verità e si smetta il dissidio fra lo Stato e la Chiesa... e una buona volta si faccia divorzio dalla setta massonica che impera, altrimenti lo sfacelo è inevitabile. Ma i liberali sono di dura cervice come i giudei, da cui sono rimorchiatati e preferiranno veder la società minacciata dal socialismo di quello che riconoscono i loro errori.

E forse troppo tardi poi apriranno gli occhi!

## Povero Statuto!

L'art. 9 dello Statuto dice:

«Il Re convoca ogni anno due Camere, può prorogarle le sessioni, e sciogliere quella dei deputati; ma in questo caso se ne convoca un'altra nel termine di quattro mesi.»

Questa la lettera dello Statuto: lo spirito è, evidentemente, che non può esservi vacanza della Camera dei deputati superiore ai quattro mesi, poiché sarebbe assolutamente ozioso l'obbligo esplicito contenuto nell'ultima parte dell'articolo, se nel tempo stesso esso non fosse anche un implicito divieto di tener chiuse le Camere col sotterfugio delle proroghe, oltre i quattro mesi.

La Sessione della Camera e del Senato tu prorogata, come ognuno rammenta, il 16 dicembre, ed ora siamo al 24 aprile: da oltre quattro mesi adunque il Parlamento è chiuso, nè si sa peranco quando sarà riconvocato, e certo, per quanto lo sia sollecitamente, lo sarà sempre fuori dei termini legali.

E' perciò chiaro che ormai, anco in questa gravissima questione, il governo di S. M. è fuori della Costituzione, ed è precisamente l'opposizione di S. M. (sic) che chiede che questa Costituzione sia rispettata da tutti.

Che Babele!

Ma in realtà la condotta dell'uomo, che essi detestavano, ci si prestava assai.

Da cinque giorni, dacché la piccola comitiva si era stabilita ad Eier-Passing, Matteo non perdeva un istante. Trovava modo per insinuarsi dappertutto, per interrogare tutti, malgrado la preghiera diretta dall'intendente ai due giovinotti, che rivolgersero a lui, per essere soddisfatti in ogni domanda.

Matteo era riuscito a farsi entrare in testa alcune parole malesi e dayacks. Così rivolgeva alla peggio domande sopra domande agli operai. Il libriccino delle note non lo lasciava mai; ad ogni momento ci scribacchiava qualche cosa; e Barnaba-Biagio, divertendosi molto a quell'armeggio, gli diceva che certamente la sua ambizione doveva esser rivolta ad ottenere il titolo d'ingegnere in capo dei lavori di Eier-Passing.

«Ci trovereste qualche serio inconveniente?», rispondeva Matteo con un sorriso enigmatico.

«In ciò che riguarda me, no davvero, affermava Barnaba-Biagio. Resta, per esempio, a sapere se il signor Ting-Lee-Fang accetterebbe il vicinato di un'autorità pari alla sua.»

«Credetemi, non cerco per nulla affatto, di atteggiarmi a rivale del signor Ting-Lee-Fang, come dite voi.»

«Sia detto fra noi, avete ragione. Dopo ciò che ha detto il rajah Ibrahim, il signor

Si paga ancora poco!!

L'agenzia *La Verità* scrive:

«Secondo informazioni attinte a buonissima fonte, il ministro del Tesoro, preoccupandosi della crescente deficienza degli incassi dello Stato, avrebbe richiamato l'attenzione dei suoi colleghi sulla necessità di rafforzare con qualche nuovo provvedimento la situazione del bilancio.

«Respinti i due progetti sul monopolio del petrolio e delle assicurazioni, di fronte alla invincibile resistenza degli interessati, che hanno saputo far entrare nelle loro vedute anche autorevoli personaggi, il ministro del Tesoro non vedrebbe salvezza che nella applicazione di nuove imposte.»

Come è naturale, lasciamo la responsabilità di tale notizia all'agenzia *La Verità* sembrandoci inverosimile.

L'on. Crispi ritirerebbe le querele CONTRO L'ON. GIOLITTI

Telegrafano da Roma:

Tutti i giornali seguitano a discutere pro e contro la sentenza della Corte di Cassazione sui ricorsi dell'on. Giolitti.

Oggi a Montecitorio correva con insistenza la voce che, in seguito al responso della Cassazione, l'on. Crispi rinuncerebbe a ripresentare le querele private da lui avanzate contro l'on. Giolitti in dipendenza alla presentazione del plico.

Un ginnasio cattolico a Berlino

Parlasi di un progetto che i deputati cattolici tedeschi intendono presentare al Reichstag per la fondazione a Berlino di un ginnasio cattolico avente veste ufficiale.

Gli studenti cattolici, e non sono meno di settecento, sono obbligati di frequentare le scuole governative evangeliche o protestanti, ove l'insegnamento è ostile alla religione cattolica. Molti genitori cattolici mandano i loro figli all'estero, in Austria, in Svizzera, nel Belgio, ma non tutti possono essere in grado di sostenere le gravi spese.

L'accennato progetto riveste quindi tutti i caratteri dell'opportunità.

Per lo meno si chiederà che il governo autorizzi la costituzione di un ginnasio libero, sotto la tutela episcopale con godimento dei lavori e diritti propri degli stabilimenti governativi; nelle provincie annesse all'Impero vi sono già parecchi stabilimenti di questo genere.

Dicesi che il ministro dei culti non sia ostile specialmente a quest'ultimo progetto che qualora potesse essere realizzato costituirebbe una vittoria per i cattolici tedeschi e un legale riconoscimento dei loro diritti come tali.

Giacomo Guillem non si separerebbe certo volentieri da un tal servitore, o piuttosto da un tale amico.

«No, volentieri no, lo comprendo, disse Matteo con perfetta tranquillità e con una particolare inflessione di voce.

Barnaba-Biagio non badò all'atteggiamento del compagno. Tutto assorto nel fascino, prodotto dal superbo paese in cui si trovava, suo unico pensiero era di dedicarsi alla caccia, alla pesca, o al piacere di ammirare con qual ordine, con quanto dolcezza e buon accordo si compievano i diversi lavori.

L'accidia e la sporcizia, le due più forti tendenze degli indigeni, sembravano sconosciute nella vallata. Uomini, donne, fanciulli, ciascuno secondo le proprie forze ed attitudini, trovava un'occupazione remuneratrice.

Ben lungi dal comportarsi da padrone assoluto, sembrava che l'intendente conservasse i modi di un padre di famiglia preoccupato dal benessere dei suoi dipendenti.

Il primo al lavoro, l'ultimo al riposo, si poteva veramente dire che egli si guadagnasse due volte il frutto dei benefici, che gli erano stati accordati; anzitutto colle sue fatiche; poi, coll'equità e colla previdenza incessante.

Il giorno avanti a quello in cui Cristoforo e Fiammetta s'intrattenevano così caritatevolmente sul signor Daullé, Ting-Lee-Fang

I VESCOVI CATTOLICI INGLESI

Telegrafano da Londra che è cominciata, l'altro ieri, a Westminster, la riunione annuale dei Vescovi cattolici inglesi.

Questa riunione avrà quest'anno una particolare importanza in seguito alla lettera del Santo Padre al popolo inglese per l'unione delle Chiese.

L'Assemblea è presieduta dal Cardinale Vaughan che, pel lungo soggiorno fatto ultimamente in Roma, è pienamente in grado di far conoscere ai Vescovi inglesi gli intendimenti del Santo Padre sulla validità delle ordinazioni anglicane, questione che, come è noto, è sottoposta alle deliberazioni della Congregazione del Santo Ufficio.

Il Cardinale Vaughan fu nei passati giorni ospite del Duca di Norfolk, nel suo magnifico castello di Armel.

Fra gli altri ospiti del Duca si trovavano eziandio il Vescovo di Southwark, il Superiore dell'Oratorio di Brompton, P. Gordon, Lord e Lady Talbot e la signara Maxwell Scott.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Venezia, 25 aprile.

Il tempo preziosissimo non mi permise di scrivere prima. Le feste son terminate splendidamente questa sera. E' impossibile parlarne degnamente. Figuretevi il magico tempio di san Marco — un vero sogno orientale; il presbitero rigurgitante di clero d'ogni genere e grado; la ricchezza e lo sfoggio de' sacri indumenti; le vaste navate e le gallerie gremite di popolo festante, desioso di rievocare pompe e glorie di giorni migliori, da lungo tempo tramontati; un coro poderoso di 60 voci, dai più profondi e robusti bassi fino alle più acute e delicate volate dei soprani; una musica delle più divine, sacra per eccellenza; aggiungete il raggio di una selva di ceri, centuplicato nel riflesso degli ori, delle pietre preziose, dei peregrini marmi; l'aria vaporosa profumata dagli incensi; immaginatevi insomma quel complesso di cose che inebbriva l'anima, trasporta in un mondo nuovo, misterioso, indefinito ed indefinibile — ed avrete una pallida idea di tutto. L'ordine delle funzioni fu sempre lo stesso in tutti i giorni. La mattina alle 8 messa bassa or d'uno ora d'un altro vescovo; alle 10 messa pontificale susseguita da discorso; alla sera vesperi solenni con benedizione.

Nel secondo giorno al pontificale erano presenti 13 vescovi, essendo intervenuto anche l'arcivescovo armeno con quattro suoi preti, tutti splendidamente e pittorescamente vestiti. La messa fu cantata egregiamente in canto gregoriano con accompagnamento d'organo, il quale, detto fra parentesi, conciliava mirabilmente il sonno, dando al canto quella opprimente monotonia, che altrimenti non avrebbe. Introito, graduale e comunione del maestro Perosi —

aveva proposto ai suoi ospiti di fare, all'indomani, un'escursione fino alle miniere dei diamanti.

Matteo temeva la fatica, ma quelle magiche parole, «miniare dei diamanti» gli diedero la forza.

Di buon mattino furono pronti. La via era incantevole. Le casette, sparse in mezzo a graziosi giardini, si stendevano molto lungi dal villaggio.

I sentieri serpeggiavano in mezzo a boschetti ed a campi in completa vegetazione. Gli operai passavano lieti, sorridenti, salutando l'intendente ed i viaggiatori.

Due volte fu mestieri traversare il fiume. I ponti, che mettevano sulla sponda opposta, erano gettati con elegante semplicità, la quale non escludeva una grande solidità, ancorché il bambù ne facesse tutte le spese. Si vedeva bene di non essere più innanzi passati costruiti dagli indigeni.

«Questi valgono meglio di quei disgraziati gherlani incontrati lungo il viaggio: non è vero, signor Daullé?» disse Fiammetta.

Il signor Daullé non rispose. Gli era troppo sgradito di tornare col pensiero ai rischi passati.

Ai boschetti, ai giardini, ai campi, tennero dietro le praterie, poi il suolo si fece sassoso ed ondulato.

Non ostante la buona manutenzione della strada, il camminare diventava quasi penoso.

(Continua).

## ZIO E PADRINO D'AMERICA

Anche Fiammetta rise, ma con maggior discrezione.

«Non conviene che ci facciamo notare, soprattutto dal signor Guillem il giovane. Egli diventa così imbarazzante colle sue vivaci ed innumerevoli domande. «Fiammetta qui! Fiammetta là!» è un ragazzo troppo buono per dirgli tutto; perciò val meglio orzar forte per impedirgli di metterci alle strette colle sue moine. Eccolo, mastro Cristoforo, guardatelo.

«Rassomiglia forse al suo compagno? Chiacchiera tranquillamente col Chineso, e non si agita, come se neppure sotto i suoi occhi si rimescolassero i diamanti quasi col badile... ma quell'altro?... quell'altro! guardate come fa il viso sempre più verde e più lungo?»

«Per diana! non capisci, chiaccherone, che s'arrabbia per non potersi mettere tutto in tasca!»

In verità né Cristoforo, né Fiammetta avevano molta benevolenza verso il signor Daullé. Sembrava che la sua presenza avesse il triste privilegio di eccitare la loro collera e le meno lusinghiere delle loro supposizioni.

omposizioni squisitissime a 4 voci ineguali. Dopo messa un applauditissimo discorso di mons. Vian di Ceneda, il quale trattando dell'invenzione delle ossa di s. Marco, elettrizzò l'uditorio, che non poté trattenersi dall'approvare con alto mormorio più e più volte. Vespro in falso bordone alternato col corale. Inno d'un effetto sorprendente di L. Perosi. Ieri messa di Beltrando di Lasso a 4 voci (come sempre); paletiniano — difficile — esecuzione inappuntabile, di grande effetto.

Dopo messa mons. Cherubini lesse il suo discorso — un inno elevato, pieno d'entusiasmo, che celebrò la basilica di s. Marco e l'arte, la patria e la religione, che concorsero a farlo la più bella chiesa del mondo.

Ma indimenticabile per i veneziani e per chiunque vi assistette rimarrà l'ultimo giorno giovedì 25 aprile. Tredici vescovi apparati colle loro mitre coi pastorali, tutto il capitolo parimenti mitrato, tutti i parroci e buona parte dei chierici uscirono dal patriarcato e sfilarono per la piazza fra due compatte file di un popolo senza numero ed entrarono nel tempio per la porta maggiore. Le vaste navate e le gallerie erano letteralmente zeppe. Ordine perfetto, entusiasmo indescribibile. Pontificava il patriarca. Si fece per prima cosa la sfilata della processione di s. Marco uscendo in piazza fino agli stendardi facendo un bel giro in mezzo ad una moltitudine innumerevole.

Detta terza, si diè principio alla messa. Era all'ordine del giorno il capolavoro del Palestrina *Missae papae Marcelli* a 6 voci, ed è tutto detto per chi ci capisce. L'esecuzione fu ammirabile. Quell'intreccio interminabile di voci, quel salire, discendere, confondersi, distaccarsi, rincorrersi, quella gara, quella lotta, quella tempesta, quelle onde, quel mare di suoni armoniosissimi trasporta addirittura in paradiso, rapisce fra i cori angelici.

Il discorso del Cardinale fu ciò che di più bello, di più opportuno, di più eloquente si possa immaginare. I veneziani ne serberanno a lungo la memoria. Svolse, applicandola a Venezia, la sentenza biblica che dice, esser la giustizia quella, che solleva e fa felici i popoli, ed il peccato, quello che li umilia e rovescia loro addosso ogni malanno. Le parole schiette, franche, calde gli sgorgavano dal cuore come torrente; ed il fremito e l'entusiasmo che destavano nell'imponentissimo uditorio, e le frequenti ed alte approvazioni che li interrompevano, dicevano chiaro che si trasfondevano e penetravano in quelle migliaia e migliaia di cuori, totalmente conquistati e sopraffatti dalla semplice, naturalissima e perciò efficacissima eloquenza dello zelante Pastore.

Non dico di più. Tutto si conchiuse più che degnamente. La *Difesa* pubblicò in questa circostanza un bel « numero unico »; la sezione giovani un magnifico foglio volante; la *Scintilla* pure uscì a festa. Si fece coniare anche una grande medaglia commemorativa, lavoro di alto pregio. Infatti si fecero tante belle cose, che tutte assieme prese, richiamano alla mente i più belli e gloriosi giorni dell'antica repubblica, quando le cose si facevano a dovere.

Noto qui, non avendolo detto prima, che i vescovi tennero in tutti questi giorni lunghissime sedute sotto la presidenza del Patriarca, trattando ogni genere di gravissimi argomenti, e studiando il modo più atto a trasformare la società alle loro cure commessa, ed arrestarla nella via fatale di perdizione, su cui in gran parte s'è messa. L'amore della religione e delle anime accende di vivo zelo il venerando consesso, ed il Signore non mancherà di coronare i generosi sforzi di esso.

Il Nevrol evita le veglie penose.

ITALIA

Napoli — Caso strano. — In data 25 telegrafano da Napoli:

Il popolino dei quartieri bassi è uguitissimo pel fatto di una monaca gregoriana morta cinque giorni sono e che oltre a non dare alcun segno, finora, di putrefazione, versa fino a iersera da una ferita al collo, prodotta da una morsicatura di una sanguisuga, grande quantità di sangue. Il popolino grida al miracolo. Il caso interessa però anche i medici, che visitano ogni momento il cadavere, senza notare in esso alcuno dei caratteri decisivi della morte.

Taranto — Due coniugi assassinati e bruciati — Ignoti delinquenti assassinarono a Parabita i coniugi Caggiola Giufreda, derubandoli. Dopo, nel fine di allontanare le tracce dell'effratto delitto, abbruciarono i cadaveri appiccando fuoco alla casa.

Vicenza — L'adunanza dei rappresentanti le Società operaie cattoliche. — Si tenne giovedì nella vasta Sala Sociale, presieduta da Mons. Viviani, dal Cav. Rumor e dal sig. Tromben, che costituiscono la presidenza federale.

Erano presenti ben duecentoventuno delegati delle varie diocesi. Fu consulente l'udire dal segretario la relazione del movimento operaio agricolo; a sessantatré ascende oggi il numero di queste società che esercitano la loro benefica influenza in ben centoquattordici parrocchie; cinquantatré hanno il mutuo soccorso, diciannove sono le sezioni-giovani, due hanno anche la Sezione

Femminile, quarantun posseggono la bandiera sociale e contano complessivamente undicimila novecento cinquantatré soci; il capitale sociale era al 31 dicembre quarantatremila lire. L'istituzione delle casse rurali è pure assai promettevole; dieci sono già fondate parecchie altre in formazione.

Questi dati segnano un progresso confortantissimo che ben ventiquattro società vennero fondate nell'ultimo anno e la attivissima presidenza ha tutt'altra intenzione che fermarsi al lavoro compiuto.

A beneficio della classe agricola in genere e direttamente dei consoci venne fondata l'Unione agricola diocesana per gli acquisti e le assicurazioni collettive, intorno alla quale parlò il presidente cav. Rumor di cui l'assemblea loda l'iniziativa, e che su mozione dei sigg. avv. Ce la e Sterni ripetuta poi calorosamente dalla voce autorevole del dott. Bottazzi a nome del comitato diocesano, aderisce incondizionatamente all'opera dei congressi che ha già l'unione regionale agricola.

Pure i sigg. Rumor e Bottazzi trattarono familiarmente, praticamente sulle elezioni amministrative comunali e più particolarmente sulle provinciali dalle quali sono da attendersi dei risultati sicuri.

ESTERO

Francia — I funerali di una centenaria. — Nella chiesa di Saint-Michel des Batignolles hanno avuto luogo le esequie di una centenaria, la vedova Penné, morta nel suo domicilio in via Balagny.

La defunta, che era nata il 20 maggio 1893, aveva esattamente 101 anni, 10 mesi e 26 giorni.

Assai svelta e di mente lucida fino ai suoi ultimi giorni, la venerabile centenaria fu vittima di recente di un accidente che precipitò il momento della sua morte.

Il giorno di Mezza Quaresima, infatti, la vedova Penné si rompeva una gamba in casa di sua nuora, colla quale conviveva da ventotto anni.

Molta gente assisteva ai funerali.

Giappone — Missioni cattoliche — Si parlò molto del Giappone dacché ha incominciato la guerra colla Cina: è interessante conoscere quale sia lo stato delle Missioni Cattoliche al Giappone, poiché mostrano i progressi del cattolicesimo in quel paese. Tali missioni comprendono quattro diocesi e circa 50,000 cattolici, 75 istituti, 242 cristianità, 206 chiese, cappelle ed oratori pubblici, 1 seminario, posto a Nagasaki, con ben 44 allievi, 2 collegi a Tokio e a Nagasaki con 154 allievi, tre convitti per ragazze con 130 alunne, 17 orfanotrofi con 1802 fanciulli, dei quali 459 maschi e 1343 femmine; 18 stabilimenti ed officine con 303 persone, 13 farmacie, 3 piccoli ospedali, 1 ospedale per lebbrosi con 82 letti, 35 infermieri negli ospedali pubblici.

Il personale che attende a queste missioni è il seguente: 1 arcivescovo, 3 vescovi, 84 missionari europei, 20 preti indigeni, 17 chierici, 207 catechisti, 22 religiosi europei dell'ordine di Maria-niti, 86 religiose europee delle tre congregazioni di San Mauro, del Santo Bambino Gesù di Chau-failhes, e di S. Paolo di Chartres; 9 religiose e 19 novizie giapponesi. Infine i missionari hanno battezzato nell'anno scorso in Giappone 2460 adulti, dei quali 925 in *articolo mortis*, 1235 pagani, dei quali 706 in *articolo mortis*, e 1150 figli di cristiani.

Russia — Il colera. — Si ha da Pietroburgo che il colera si estende, non solo nella Polonia russa, ma anche in alcune provincie della Russia meridionale, danneggiando il commercio.

Il governo ha mandato sui luoghi delle commissioni di medici per studiare l'origine di questo risorgere dell'epidemia, e i modi di combatterla. Il colera ha fatto ricomparrir nelle campagne l'atroce leggenda degli untori. Presso Nowgos d, un vecchio mendicante cieco fu dai contadini sepolto vivo per « scongiurare » l'eddisinia!

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 27 APRILE 1895 —  
Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 12.4  
Min. An. notte 10.4  
Barometro 746.  
Stato atmosferico Vario  
Vento Est  
Frasione Staz.  
Ieri Piovosso  
Temperatura: Massima 14.2 Minima 12.5  
Media 13.51 Acqua caduta mm 81

Bollettino astronomico

Sole Luna  
Leva ore Europa Centr. 5.4 Leva ore 5.57  
Passa al meridiano » 12.4.24 Tramonta 23.30  
Tra notte » 19.8 Sta giorni 3  
Fenomeni:

Per la stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. Leonardo Da Pozzo lire 2.

Pellegrinaggio Regionale Veneto a Padova, Loreto e Roma

La proposta da noi fatta che i buoni cattolici presentino al proprio parroco una offerta qualunque per mandare un rappresentante della rispettiva parrocchia ai piedi del Santo Padre, ha incontrato la generale approvazione, e già molte parrocchie fino dal giorno di San Marco ha fornito con questo mezzo il denaro necessario per la persona che verrà scelta dal Parroco a rappresentarla.

Il mezzo tanto pratico sarà certamente addottato da ciascuna delle 200 parrocchie e di ciò ne assicura lo zelo dei Rev.mi Parroci e dei sacerdoti loro coadiutori.

Siamo ai prodromi!

Mentre scriviamo, (ore 11 ant.) si scatenava un violento acquazzone, accompagnato da grandine e da scariche elettriche.

Municipalia

Giovedì ebbe luogo la seduta ordinaria della Giunta municipale, nella quale si deliberarono gli oggetti da portarsi nella prossima seduta del Consiglio Comunale. Essi sono: Concorso di L. 300 alla costituzione dei premi delle città del Veneto per l'Esposizione artistica internazionale di Venezia; sistemazione stradale del Borgo di Sotto a Godia; concorso di lire 1000 per l'Esposizione agraria regionale da tenersi in agosto a Udine; concorso nella spesa per il ponte di Pinzano sul Tagliamento; intestazione della Scuola tecnica di Udine al nome di Pacifico Valussi; sistemazione dell'amministrazione del legato Di Toppo-Wassermann; disdetta agli affittuali della casa del Comune posta sull'angolo fra le vie Cavour e Lionello, per ragioni di sicurezza; riforma dello Statuto del Monte di Pietà; deliberazioni relative alle Scuole comunali.

La Giunta municipale poi decise di riunirsi in seduta straordinaria oggi, onde concretare le proposte sull'acquedotto suburbano e per fissare la giornata della convocazione del Consiglio comunale, che avrà a trattare tutti gli argomenti sopra indicati.

Domani a Cividale

Crediamo opportuno di riepilogare il programma della festa, che avrà luogo domani a Cividale per la solenne benedizione del vessillo di quella società op. cattolica « Leone XIII ».

Ore 9,41 ant. — Ricevimento alla stazione ferroviaria delle rappresentanze delle società consorelle.

Ore 10. — Solenne benedizione del Vessillo, seguita dal Primo Pontificale in quella città di Sua Eccellenza Ill.ma Rev.ma Mons. Pietr'Antonio Antivari, il quale terrà pure breve discorso di circostanza.

Ore 12 — Partenza dalla Collegiata per recarsi alla Chiesa di S. Francesco a deporvi i Vessilli.

Ore 1 pom. — Banchetto sociale.  
Ore 3. — La Civica Banda darà un concerto di scelti pezzi in Piazza Plebiscito.

Ore 5 1/4 — Nella Chiesa di S. Francesco trattamento con discorsi d'occasione e con musica vocale-strumentale, cui potranno prender parte soltanto le persone munite di biglietto d'invito con relativo programma.

Orario della ferrovia Udine-Cividale

Partenza da Udine	Partenza da Cividale
ore 6,10	ore 7,10
> 9,10	> 9,55
> 11,30	> 12,29
> 15,40	> 16,49
> 19,44	> 20,30

Un'importante decisione in materia elettorale

La Corte d'Appello di Ancona, sopra ricorso di Nappi conte Lodovico, relativo al Comune di Polverigi, ha giudicato, con sentenza l'altro ieri pronunciata, che la Commissione provinciale accettando, come *ricorsi veri e propri*, delle denuncie in blocco contro individui, non appoggiate ad alcuna prova preconstituita, che potesse invalidare i titoli erano stati iscritti nelle liste ed in esse mantenuti dalle Commissioni comunali, ha esorbitato dalla legge, onde le sue decisioni sono nulle *de jure*.

Associazione di commercianti ed industriali del Friuli

Questa società, per assicurare il buon esito dei festeggiamenti da darsi nella nostra Città nel prossimo agosto, in occasione dell'Esposizione agraria friulana, ha nominato una commissione composta dai signori: Beltrame Antonio — co. Colombatti avv. Gustavo — Dorta Romano — Della Porta co. Giovanni — Fanna Antonio — Gambieras: Giovanni — Mangilli marchese Francesco — Morelli de Bossi Giuseppe — Trani Pietro — Volpe dott. Emilio con l'incarico di raccogliere le offerte in denaro fra i cittadini.

Prima lista degli oblato

Morpurgo cav. uff. Eno L. 100 — Kechler cav. uff. Carlo L. 100 — Giacomelli cav. uff. Sante L. 100.

Tiro a Segno

Domenica 28 corr. gara di tiro dalle 7 alle 12 e dalle 2 alle 6 pom.

La Presidenza porta a conoscenza dei soci che nel prossimo mese di maggio verranno iniziati due corsi di esercitazioni regolamentari per gli aspiranti al volontariato di un anno e per gli iscritti alle milizie;

Società Ciclistica « Friuli »

Il giorno 28 aprile a. c. avrà luogo una

gita Sociale coll'itinerario Udine-Faedis-Cividale-Udine.

La partenza dalla Sede sociale avverrà alle ore 13 1/2.

Notizie delle campagne

Notizie agrarie della seconda decade del mese corrente. Le piogge generalmente copiose furono utilissime in tutto il regno, ed ora si desidera il bel tempo per proseguire i lavori, fra i quali la semina del granturco, ch'è già in molti luoghi avviata, e per rendere più attiva la vegetazione. Solo nel territorio di Tropea in Calabria e nella riviera orientale della Sicilia, ove la siccità aveva già recato qualche danno, si desiderano nuove piogge, essendo state troppo scarse quelle della decade. Il frumento, gli erbai e i prati sono in ottimo stato; le viti germogliano bene e in molti luoghi mostrano abbondanti grappoletti; i gelsi vegetano benissimo e già in diverse stazioni della Calabria, della Toscana, delle Marche e della Valle del Po si fanno i preparativi per mettere in incubazione il seme dei bachi da seta.

Corte d'Assise

Udienza del 26 aprile

Belligoi Giovanni ed Angelo Vinazza imputati di calunnia, in seguito al verdetto dei giurati che risposero negativamente ai quesiti proposti dal Presidente vennero rilasciati subito in libertà.

Difensore Avv. Galati.

Udienza del 27

Oggi è incominciato il processo contro Toso Francesco d'anni 24 di Codroipo imputato d'omicidio per avere nella sera del 23 dicembre 1894 in Codroipo, mediante una roncola, a fine di uccidere, inferte più ferite a Pietro Chiarocci, altre delle quali alla regione laterale destra del collo con recisione delle jugolari e della carotide, causa unica e necessaria della morte del detto Chiarocci, immediatamente avvenuta.

Difensori gli avvocati Bertacoli di Udine e Bizio di Venezia.

Periti: d'accusa il dottor prof. Papinio Pennato, e di difesa Tamassia dott. Arrigo professore dell'Università di Padova, e Pellegri prof. Giuseppe medico di Codroipo.

Beneficenza

Nella dolorosa occasione della morte del dottor Marco Fachini i sacerdoti D. Leonardo Aita e D. Luigi Venturini offrono al pio istituto Tomadini la tenue offerta di L. 2,00.

Programma

- dei pezzi di musica che la banda del 26° Regg. Fanteria eseguirà domani 28 dalle ore 19 alle 20,30 sotto la Loggia Munic.:
1. Marcia « La Parata » Gemme
  2. Mazurka « Una beltà di staggione » Di Nizio
  3. Atto IV dell'op. « Francesca da Rimini » Cagnoni
  4. Valtzer « Espana » Waldteufel
  5. Coro-cavatina atto I e finale II « Il Trovatore » Verdi
  6. Polka « Graziosa » Fata

Dopo lunga e penosa malattia, alle ore 5 pom. di ieri moriva a 77 anni, il sacerdote

GIUSEPPE ZANINI

La famiglia Bozzo-Fajoni nel darne il triste annunzio prega di essere dispensata dalle visite di condoglianza.

Udine li 27 aprile 1895.

I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Giacomo oggi, sabato, alle ore 4 pom. partendo dalla casa n. 13 in via Cortazzis.

Il R. Zanini ricevuti per tempo i Ss. Sacramenti fece una morte esemplare. Nato in Udine nel 16 luglio 1817; fu privato istitutore di giovanetti e da quasi un trentennio celebrava a S. Pietro M. Sia pace all'anima sua.

I funebri di D. Evangelista Costantini

Mossi da un sentimento sincero di stima e amicizia abbiamo preso parte anche noi alle funebri onoranze che ebbero luogo martedì in suffragio del compianto don EVANGELISTA e ne abbiamo riportato le più salutari impressioni.

Verso le 9 trovansi raccolti in Fraelacco una trentina di sacerdoti convenuti e dai paesi vicini e anche da Tarcento, Artegna, Udine, Castions. Man mano che si giunge ognuno recasi in privato ad aspergere con l'acqua lustrale la salma che in una stanza accocciamente ridotta a cappella ardente, giace nella bara devotamente composta con parato violaceo.

Sulla fisionomia dell'estinto nessuna traccia di deformazione, benché le carni sieno di molto deperite e consunte dalla tisi; ivi intorno staziona una folla silenziosa e riverente, molti sommessamente pregano e piangono.

Poco prima delle 10, lenti rintocchi annunziano che il clero muove incontro, nel



LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

**L'INFLUENZA, TOSSI, CATARRI,**  
 si guariscono subito e bene colle rinomate  
**Pillole di CREOSOTINA** Dompé-Adami  
 (Nuovo derivato dal Cresoto di Faggio, di potenza antisettica curativa di gran lunga superiore a tutti i preparati di catrame e congeneri)  
 Chechè si dica e si pubblichi sui preparati di catrame, è un fatto scientemente incontestabile e riconosciuto dai medici di tutto il mondo, che il Cresoto, nelle malattie di petto, spiega proprietà curative **CENTO VOLTE** superiori a quelle dei composti di catrame ed affini.  
*Elegante flacone di 60 pillole L. 2 presso tutte le farmacie*  
**UNICI PREPARATORI: DOMPE-ADAMI, CHIMICI, CORSO S. CELSO, 10, MILANO**

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI

SPECIALITÀ  
 Lavori fatti e Corone mortuarie  
 SPECIALITÀ

Bouquets e Mazzi da Sposa

UDINE  
**Giorgio Mazzolini**  
 Fiorista  
 Via Cavour, 15


Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

*Gli oli d'oliva della Casa produttrice P. Sasso e figli di Oneglia, non hanno eguali. Sono i più delicati e più squisiti oli d'oliva che si conoscano. Garantiti chimicamente puri. Preferibile al burro. Fabbriati, raffinati, con metodi speciali, conservano indefinibilmente l'aroma, la freschezza e la limpidezza originali. Si spediscono in stignale da Ch. 8, 15 e 25, muniti di rubinetto, racchiusi in cassette di legno, ai seguenti prezzi:*

Virgine bianco o L. 2 al Ch. netto  
 dorato . . . 1.80  
 Soperfino . . . 1.60

franco alla stazione del compitore. Imballaggio gratis. Pagamento verso assegno ferroviario. (Per soli Ch. 8 supplemento di L. 2)

Si spediscono pure per pacco postale Ch. 4 netto verso assegno di L. 10, 225, 350, rispettivamente. In bariletti da Ch. 50 ribasso di cent. 20 il Ch. Per quantità maggiori e ulteriori facilitazioni Campioni gratis.



**ANNUNZIO DI FORTUNA**

I PREMI SONO GARANTITI dallo STATO

Invito alla partecipazione alle probabili e di guadagni delle grandi estrazioni di premi garantiti dallo Stato di Amberg, nelle quali è buono forzatamente uscire **marchi 11 Milioni 348,795.**

In queste estrazioni vantaggiose, le quali, secondo il prospetto, contengono solamente 115,000 lotti e sono i seguenti premi

Primo premio	ev. 500,000 Marchi, o 625,000 L. in oro.	56 premi di 5,000 Marchi
1° premio	di 300,000 Marchi	106 premi di 3,000 Marchi
1° premio	di 200,000 Marchi	231 premi di 2,000 Marchi
2° premio	di 100,000 Marchi	812 premi di 1,000 Marchi
2° premio	di 75,000 Marchi	1315 premi di 400 Marchi
1° premio	di 70,000 Marchi	20 premi di 300 Marchi
1° premio	di 65,000 Marchi	132 premi di 200, 150 Marchi
1° premio	di 60,000 Marchi	39755 premi di 155 Marchi
1° premio	di 55,000 Marchi	8290 pr. di 134, 100, 98, Marchi
2° premio	di 50,000 Marchi	6848 pr. di 69, 42, 20, Marchi
1° premio	di 40,000 Marchi	
3° premio	di 20,000 Marchi	
21 premi	di 10,000 Marchi	

totale 57,700 premi.

che usciranno in 7 parti nello spazio di alcuni mesi.

Il primo premio che nella prima classe ammonta a 50,000 Marchi, aumentasi nella 2.a classe a 55,000, 3.a classe a 60,000, 4.a 65,000, 5.a classe a 70,000, 6.a classe a 75,000, 7.a classe a 200,000, e col premio di 300,000 event. a 500,000 Marchi.

Per la PRIMA estrazione di guadagni, ufficialmente fissata costa

il lotto originale intiero solo Lire 8,— cts.  
 1/2 lotto originale solo Lire 4,— cts.  
 1/4 lotto originale solo Lire 2,— cts.

ed io spedisco questi lotti originali garantiti dallo Stato (non promesse difese) con pieno munito del « sigillo dello Stato » anche nei paesi più lontani contro invio affrancato dell'ammontare, più comodamente in una lettera assicurata. Ogni partecipante riceve immediatamente dopo l'estrazione la lista ufficiale delle vincite senza farne la domanda.

Spedisco gratuitamente ed anticipatamente il piano ufficiale, munito del sigillo dello Stato che dimostra chiaramente le meste e la divisione dei prezzi nelle 7 classi.

**Il pagamento e l'invio delle somme guadagnate** si fanno da me direttamente e prontamente agli interessati e sotto la discrezione più assoluta.

Ciascuna domanda si può fare con vaglia postale o con lettera assicurata.

Si pregarò coloro che vogliono approfittare di questa occasione, di dirigere fino **al 2 maggio a. c.** essendo vicina l'epoca dell'estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

**SAMUEL HECKSCHER senr.,**  
 BANCHIERE E CAMBISTA, AMBURGO. (Germania).

**COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE**  
 Vapori Postali Francesi

SEDE SOCIALE Parigi, 6 Anber, Agenti Generali Fratelli GONDRAND

Per New York viaggio in 7 giorni Partenza da H a ogni Sabato

Per Colon . . . Partenza da S. Nazaire il 9 d' ogni mese

Per Haiti . . . da Marsiglia il 12 >  
 da Havre il 22 >  
 da Bordeaux il 26 >

Per il Messico . . . da Havre il 15 >  
 da Bordeaux il 17 >  
 da S. Nazaire il 21 >

Per qualunque chiarimento rivolgersi ai **FRATELLI GONDRAND**  
 Via Tre Alberghi, 18 — Galleria Vitt. Eman. 22 24  
 Agenzia di città via Dante.

**Grande Stabilimento PIANOFORTI**

DI GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10 (Piazza del Duomo) — UDINE



Vendita noleggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani — Violini — Mandolini.

**Premiata Fonderia Campana**

Medaglia d'Oro Esposiz. Mondiale di Chicago 1894

PADOVA

DIPLOMA D'ONORE Esposiz. Milano 1894

Modicità nei prezzi e facilitazioni nei pagamenti furono e saranno sempre le prerogative della Ditta.

Tiene campane pronte a con-  
 certi completi. — Viaggiatore e schiarimenti gratis.

**Premiata Fonderia CAMPANE**  
 ARREDI PER CHIESA  
 Costruzione Castelli in Ferro  
 con 25 Medaglie d'Oro e d'Argento

**DACIANO COLBACHINI E FIGLI**  
**PADOVA**  
 Via Scalona 1309-10-11-12  
 Casa propria  
 FONDATA NEL 1745

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. — Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. — Riceve campane vecchie in cambio. — Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni e la posizione in opera assicurando esatto funzionamento incampanile. Grande deposito candelieri in getto, ottone ed altri metalli

**LA REALE**  
 Società anonima di assicurazione contro i danni della GRANDINE

SEDE GENERALE — BOLOGNA

Quarto esercizio — Cap. assicurati L. 6,725,003.  
 Garanzia per gli assicurati L. 300,000.00.

La Reale che quest'anno estende le sue operazioni anche nella provincia di Udine, ha condizioni di Polizza le più liberali, non vincolanti in alcuna guisa gli assicurati e pratica premi mitissimi.

Puntualità al soddisfacimento dei propri impegni, correttissima nelle liquidazioni che affida a noti e stimati Periti locali.

Agente generale per Udine e Provincia  
**Sig. GIULIO BAVELLI**  
 Via della Prefettura, 11 (Casa della Banca di Udine).  
 Subagenzie nei punti più importanti della Provincia.

Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la

**PHOSPHORIA**

il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. E dai medici altamente apprezzata e prescritta in casi di ANEMIE, CLOROSI, DISPEPSIA, SCROFOLA, RACHITISMO, CONSUNZIONI e debolezze in generale.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **THE INTERNATIONAL**

Phosphoria Chem. Co. — NEW-YORK Viale P. Romana, 64 Milano.  
 La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocchie) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovasi pure nelle principali Farmacie. In Udine presso la Farmacia COMELLI.



**EMOGLOBINA solubile**  
 DESANTI e ZULIANI

sostituisce con maggior efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente

Le anemie profonde  
 Le clor-anemie anche da lunga data  
 Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine  
 In genere tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue

Trovasi in forma di Pillole - Liquida - e Vino di peptone di carne all'Emoglobina presso il laboratorio chim. farmac.

**SUCC. DESANTI & ZULIANI**  
**A. ZULIANI**  
 MILANO Via Durini 11-13 e presso la primarie farmacie  
 A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

**Polvere dentrificia a base di China** del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1.25 — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.

**STITICHEZZA GASTRICISMO EMORROIDI MALI NERVOSI**

Guarigione pronta e sicura con le **Pillole Depurative Universali di G. Fattori e C.** Chimici Farmacisti. Composte di sostanze pure e vegetali, non nitrate, non indoliscibili, i prezzi le preservano. Scatola di 25 pillole L. 1, o L. 2. E per posta 15 centesimi in più 4 scatole franche di porto da G. FATTORI e C. Via Montforte, 6, Milano ed in tutte le buone farmacie e grossisti, Carlo Erba, A. Bianchi e C. Cooperativa Farmaceutica via Torino, A. Bianchi, Aringoni, ecc. — In tutte le farmacie COMELLI. (Opuscolo gratis).